

CHIUSO IL FESTIVAL DELLA MENTE, INFURIA LA POLEMICA

Il Pdl: «Sarzana capitale del cemento»

Duro attacco al progetto Marinella: «Settis lo approfondirà, quando lo farà la giunta?»

INSORGE il Pdl sarzanese sul trionfalismo con cui l'amministrazione comunale ha licenziato il **Festival della mente**. «Grandi numeri quelli che plaudono alla manifestazione – dice il consigliere Sara Frassini –, tre giorni intensi per le menti della nostra città (e non solo), quelle menti che si preparano a un lungo letargo, dal quale si risveglieranno, probabilmente, a settembre prossimo». Per Frassini infatti «si sa, la mente si usa solo tre giorni all'anno qui, e l'attività è così intensa che non si riesce a raffrontare quel che illustri relatori hanno da dirci con la realtà cittadina dei restanti 362 giorni, perché non c'è stato il tempo di far capire al professor Settis che il cemento che invade Liguria, Calabria, Lombardia e via dicendo è lo stesso che verrà colato

su Marinella e alle porte del nostro apprezzatissimo centro storico, col Progetto Botta».

L'analisi di Frassini va oltre: «Settis si è preso l'impegno di approfondire la realtà del nostro territorio ma tutti i sarzanesi che applaudivano quando lo faranno? E soprattutto quando lo faranno i Consiglieri di maggioranza e la Giunta?» E ancora: «Sarzana continua a dimostrare di essere in grado di capire, di avere gli strumenti per guardare avanti ma ogni anno se lo dimentica. Tre anni fa, sempre al **Festival della Mente**, veniva applaudito Mario Botta, venuto a parlare di "genius loci", di identità del luogo.

E oggi? Si fa finta che il "genius loci" sia solo una locuzione latina priva di significato, perché neppure il

grande maestro, che diceva di aver passeggiato per le vie del centro, è stato in grado di leggere la nostra storia, la nostra città. Persino Ilvo Diamanti" ha parlato di come abbia visto mutare negativamente il territorio in cui è cresciuto e si è detto preoccupato per quel che potrà lasciare ai suoi figli. Sarzana sarebbe ancora in tempo – conclude –, ma si limita ad applaudire».

Anche il responsabile enti locali Pdl Massimiliano Giampedroni non si lascia sfuggire l'occasione: «La Liguria è la prima regione in Italia per metri cubi costruiti e posti barca – afferma –, Sarzana tra progetto Botta, Tavolara e Marinella sarà forse il comune più cementificato della regione e dunque del Paese e il cittadino è tagliato fuori, non ha possibilità di coscienza vissuta e partecipata».



Il professor Settis al Festival